

# SENATO DELLA REPUBBLICA

IV LEGISLATURA

## 5<sup>a</sup> COMMISSIONE

(Finanze e tesoro)

MERCOLEDÌ 1° FEBBRAIO 1967

(111<sup>a</sup> seduta, in sede deliberante)

Presidenza del Presidente BERTONE

### INDICE

#### DISEGNO DI LEGGE

« Proroga dell'esenzione assoluta dall'imposta di bollo in materia di assicurazioni sociali obbligatorie e di assegni familiari » (2000) (Approvato dalla Camera dei deputati) (Discussione e approvazione):

PRESIDENTE . . . . .	Pag. 2021, 2022
BANFI, <i>relatore</i> . . . . .	2022
GIGLIOTTI . . . . .	2022
MARTINELLI . . . . .	2022

La seduta è aperta alle ore 9,50.

Sono presenti i senatori: Artom, Banfi, Bertoli, Bertone, Bosso, De Luca Angelo, Ferreri, Fortunati, Franza, Gigliotti, Lo Giudice, Maccarrone, Maier, Martinelli, Mili-

terni, Pecoraro, Pellegrino, Pesenti, Pirastu, Roda, Salari, Salerni, Stefanelli e Trabucchi.

Interviene il Sottosegretario di Stato per il bilancio Caron.

PELLEGRINO, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente, che è approvato.

**Discussione e approvazione del disegno di legge: « Proroga dell'esenzione assoluta dall'imposta di bollo in materia di assicurazioni sociali obbligatorie e di assegni familiari » (2000) (Approvato dalla Camera dei deputati)**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Proroga dell'esenzione assoluta dall'imposta di bollo in materia di assicurazioni so-

5<sup>a</sup> COMMISSIONE (Finanze e Tesoro)11<sup>a</sup> SEDUTA (1° febbraio 1967)

ciali obbligatorie e di assegni familiari », già approvato dalla Camera dei deputati.

Dichiaro aperta la discussione sul disegno di legge, di cui do lettura

*Articolo unico.*

Con effetto dal 1° gennaio 1967, il termine di validità dell'esenzione assoluta dall'imposta di bollo in materia di assicurazioni sociali obbligatorie e di assegni familiari, stabilito dalla legge 12 ottobre 1964, n. 1048, è prorogato al 31 dicembre 1969.

B A N F I , *relatore*. Si tratta di un disegno di legge che è stato già approvato dalla Camera dei deputati e che è di assoluta urgenza in quanto dal 1° gennaio di quest'anno i lavoratori sono costretti a compilare le domande dirette all'Istituto di previdenza in carta bollata, la qual cosa comporta da parte loro un aggravio di spesa e, da parte degli uffici, una complicazione inutile. Quindi, tenuto conto anche del fatto che l'altro ramo del Parlamento ha opportuna-

mente modificato il provvedimento governativo, così da prevedere la proroga delle disposizioni precedenti, anziché al 31 dicembre 1967, al 31 dicembre 1969, propongo che il disegno di legge sia approvato anche da noi nel testo trasmessoci dalla Camera dei deputati.

G I G L I O T T I . Noi siamo d'accordo.

M A R T I N E L L I . D'accordo.

P R E S I D E N T E . Poichè nessun altro domanda di parlare, dichiaro chiusa la discussione.

Metto ai voti il disegno di legge, di cui ho già dato lettura.

*(È approvato).*

*La seduta termina alle ore 10.*

---

Dott. MARIO CARONI

Direttore generale dell'Ufficio delle Commissioni parlamentari